



Regione Liguria – Giunta Regionale

Atto N° 675-2023 - Seduta N° 3817 - del 07/07/2023 - Numero d'Ordine 20

Prot/2023/991015

Oggetto Approvazione delle modalità di istituzione dei coordinamenti pedagogici territoriali e di costituzione dei Poli per l'infanzia di cui al d.lgs. 65/2017

Struttura Proponente Settore istruzione e diritto allo studio

Tipo Atto Deliberazione

Certificazione delle risultanze dell'esame dell'Atto

Presidente GIOVANNI TOTI - Presidente, partecipanti alla seduta:

Componenti della Giunta		Presenti	Assenti
Giovanni TOTI	Presidente della Giunta Regionale	X	
Alessandro PIANA	Vicepresidente della Giunta Regionale	X	
Andrea BENVEDUTI	Assessore	X	
Simona FERRO	Assessore	X	
Giacomo Raul GIAMPEDRONE	Assessore		X
Angelo GRATAROLA	Assessore		X
Augusto SARTORI	Assessore	X	
Marco SCAJOLA	Assessore	X	
		6	2

Relatore alla Giunta FERRO Simona, SCAJOLA Marco

Con l'assistenza del Segretario Generale Avv. Pietro Paolo Giampellegrini e del Segretario di Giunta
Dott.ssa Roberta Rossi

La Giunta Regionale

All'unanimità ha approvato il provvedimento

Atto rientrante nei provvedimenti di cui alla lett. A punto 17 sub I

Elementi di corredo all'Atto:

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- la legge 11 gennaio 1996, n. 23 “Norme per l'edilizia scolastica”;
- la legge 10 marzo 2000, n. 62 “Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione”;
- la legge 13 luglio 2015, n. 107 “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti” e in particolare, l'articolo 1, commi 180 e 181, lettera e);
- il decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 2016 “IV Piano nazionale di azione e di interventi per la tutela dei diritti e lo sviluppo dei soggetti in età evolutiva”;
- il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65 “Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), della legge 13 luglio 2015 n. 107”;
- il decreto ministeriale 22 novembre 2021, n. 334 recante “Adozione delle “Linee pedagogiche per il sistema integrato zerosei” di cui all'articolo 10, comma 4, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65”;
- il decreto ministeriale 24 febbraio 2022, n. 43, recante “Adozione degli “Orientamenti nazionali per i servizi educativi per l'infanzia” di cui all'articolo 5, comma 1, lettera f) del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65”;
- la deliberazione del Consiglio dei Ministri 5 ottobre 2021 con il quale è stato adottato il Piano di azione nazionale pluriennale per la promozione del Sistema integrato di educazione e di istruzione per il quinquennio 2021-2025 previsto dall'articolo 8 del d.lgs. 65/2017;

VISTI altresì:

- la legge regionale 4 novembre 2004, n. 19 “Norme per l'edilizia scolastica”;
- la legge regionale 24 maggio 2006, n. 12 “Promozione del sistema integrato di servizi sociali e sociosanitari”;
- la legge regionale 8 giugno 2006, n. 15 “Norme ed interventi in materia di diritto all'istruzione e alla formazione”;
- la legge regionale 9 aprile 2009, n. 6 “Promozione delle politiche per i minori e i giovani”;
- la legge regionale 11 maggio 2009, n. 18 “Sistema educativo regionale di istruzione, formazione e orientamenti” e in particolare l'articolo 8 (Interventi educativi per la prima infanzia), l'articolo 9 (Sezioni primavera) e l'articolo 10 (Scuole dell'infanzia);
- il Piano regionale per il diritto allo studio del sistema scolastico e formativo anni 2011/2013, approvato con deliberazione di Consiglio regionale 1° giugno 2011, n. 13 e prorogato ai sensi dell'articolo 57, comma 5, della l.r. n. 15/2006;
- la deliberazione di Giunta regionale 6 marzo 2015, n. 222 “Linee guida sugli standard strutturali, organizzativi e qualitativi dei servizi socio educativi per la prima infanzia, in attuazione dell'art. 30, comma 1, lett. d) della l.r. 9 aprile 2009, n. 6”;
- la deliberazione di Giunta regionale 20 marzo 2015, n. 337 “Sistema di Qualità dei nidi d'infanzia in Regione Liguria: orientamenti per la qualità dei nidi d'infanzia e strumento di valutazione della qualità dei servizi educativi ai sensi d.C.r. 18/2013 piano sociale integrato regionale – azione tematica 8G”;
- la deliberazione di Giunta regionale del 3 giugno 2016, n. 505 “Estensione sistema di accreditamento regionale ai sensi l.r. 6/09 e d.G.r. 222/15 ai servizi socio-educativi integrativi per la prima infanzia denominati centri bambine-bambini”;
- deliberazione di Giunta regionale del 30 dicembre 2016, n. 1284 “Estensione sistema di accreditamento regionale ai sensi della l.r. 6/09 e della d.g.r. 222/15 ai servizi socio-educativi integrativi per la prima infanzia denominati centro bambino-genitori e servizi domiciliari”;
- deliberazione di Giunta regionale del 23 luglio 2021, n. 666 “Approvazione del Protocollo d'Intesa fra Regione Liguria, Ufficio Scolastico Regionale per la Liguria e Anci Liguria per la costituzione di un tavolo interistituzionale per la promozione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni.”;
- la deliberazione di Giunta regionale 26 maggio 2022, n. 487 “Indirizzi di programmazione per la promozione, il consolidamento e il potenziamento del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino ai sei anni – Triennio 2021/2023 – Annualità 2022”;

RICHIAMATI nello specifico il comma 1, lettera c), dell'articolo 6 del decreto legislativo n. 65/2017, che prevede che le Regioni promuovano i coordinamenti pedagogici territoriali del Sistema integrato di educazione e di istruzione, d'intesa con gli Uffici scolastici regionali e le rappresentanze degli Enti locali, nonché i commi 1, 2 e 3 dell'articolo 3 inerenti i Poli per l'infanzia;

PREMESSO che le Linee pedagogiche per il sistema integrato zero- sei di cui al decreto ministeriale 334/2021 stabiliscono che:

- *“Nelle scuole dell’infanzia statali l’azione di coordinamento è svolta dal dirigente scolastico al quale sono espressamente attribuite funzioni di leadership educativa e valorizzazione delle risorse professionali, così come tali compiti, nelle scuole paritarie, sono assolti dai responsabili delle strutture. Queste funzioni potrebbero essere dai predetti delegate a figure stabili di coordinamento e referenti, da individuare in relazione al possesso di specifiche competenze pedagogiche e organizzative, da esercitare in stretto raccordo con il dirigente scolastico e il collegio docenti in relazione alle rispettive competenze in merito alle scelte educative e didattiche e al piano triennale dell’offerta formativa”;*
- *Il coordinamento pedagogico territoriale è un organismo stabile nel tempo che comprende e riunisce i coordinatori dei servizi educativi per l’infanzia e delle scuole dell’infanzia esistenti su un territorio (statali, comunali, privati, paritari) e costituisce un elemento indispensabile dal punto di vista tecnico-pedagogico della governance locale del sistema integrato svolgendo un ruolo fondamentale nell’espansione e qualificazione dello zero- sei attraverso il confronto professionale collegiale.*
- *Il coordinamento agevola una progettualità coerente, insistendo sulla costruzione di percorsi di continuità verticale, tra servizi educativi e scuole dell’infanzia, anche con attenzione alla costituzione di Poli per l’infanzia, e tra scuole dell’infanzia e primo ciclo dell’istruzione, nonché percorsi di continuità orizzontale, tra servizi educativi e scuole di diversa tipologia e gestione e tra servizi, scuole e territorio. In questa prospettiva il coordinamento organizza scambi e gemellaggi tra i diversi servizi educativi e tra questi e le scuole dell’infanzia, pubbliche e private.”*

DATO ATTO che con la deliberazione della Giunta regionale 666/2021 è stato istituito un tavolo interistituzionale che tra l'altro, tra le sue competenze prevede:

- l'individuazione delle condizioni necessarie per assicurare la presenza dei coordinamenti pedagogici territoriali per cui è richiesta una esplicita concertazione tra Regione, USR ed Enti locali;
- la stipula di accordi e protocolli di intesa per affrontare gli aspetti innovativi (Poli per l'infanzia e sezioni primavera);

PRESO ATTO che i lavori del suddetto Tavolo hanno fatto emergere la necessità della costituzione dei coordinamenti pedagogici territoriali come sopra definiti quale azione prioritaria e propedeutica alla realizzazione degli obiettivi previsti dal sopracitato Piano di azione nazionale pluriennale;

CONSIDERATO che la l.r. 6/09, all'art. 12 “Sistema Educativo Integrato”, comma 1, prevede che in ciascun distretto sociosanitario di cui all'art. 10 della l.r. 12/06 la Conferenza dei Sindaci di cui all'art. 12 della medesima l.r. 12/06 affidi il compito di coordinamento pedagogico dei servizi educativi per la prima infanzia a soggetti dotati di comprovata esperienza scegliendoli tra i coordinatori pedagogici di tali servizi;

POSTO che a decorrere dal mese di agosto del 2009 il coordinamento pedagogico distrettuale per i servizi per la prima infanzia dedicati alla fascia tre/trentasei mesi è regolarmente istituito e da allora operativo;

VALUTATO pertanto opportuno e necessario provvedere alla definizione delle modalità per l'istituzione nell'ambito della regione Liguria dei coordinamenti pedagogici territoriali di cui al d.lgs. 65/2017;

RITENUTO di poter individuare gli ambiti territoriali dei coordinamenti pedagogici territoriali di cui al D.M. 334/2021 in corrispondenza degli ambiti territoriali dei Distretti Sociosanitari come indicato nella tabella sottostante:

DISTRETTO SOCIOSANITARIO	COMUNE CAPOFILA D.S.S.
-------------------------------------	-----------------------------------

1 - VENTIMIGLIESE	1 - VENTIMIGLIA
2 - SANREMESE	2 - SANREMO
3 - IMPERIESE	3 - IMPERIA
4 - ALBENGANESE	4 - ALBENGA
5 - FINALESE	5 - FINALE LIGURE
6 - BORMIDE	6 - CAIRO MONTENOTTE
7 - SAVONESE	7 - SAVONA
8 - GENOVA PONENTE (extra Genova)	8 - COGOLETO
9 - GENOVA MEDIO PONENTE / 11 - GENOVA CENTRO E PORZIONI GENOVESI DEI DSS 8/10/12/13	9 - GENOVA
10-GENOVA VALPOLCEVERA VALLESCRIVIA	10 - BUSALLA
12-GENOVA VALTREBBIA E VALBISAGNO (extra Genova)	12 - BARGAGLI
13 - GENOVA LEVANTE	13 - RECCO
14 - TIGULLIO OCCIDENTALE	14 - RAPALLO
15 - CHIAVARESE	15 - CHIAVARI
16 - TIGULLIO	16 - SESTRI LEVANTE
17 - RIVIERA VAL DI VARA	17 - BOLANO
18 - SPEZZINO	18 - LA SPEZIA
19 - VAL DI MAGRA	19 - SARZANA

RITENUTO altresì:

- di individuare il Sindaco del Comune capofila di ogni singolo Distretto Sociosanitario quale organo deputato a nominare il coordinatore pedagogico territoriale in rappresentanza degli Enti locali;
- di individuare il coordinatore pedagogico dei servizi educativi per la prima infanzia (fascia 3 – 36 mesi) nominato dalla Conferenza dei Sindaci di ogni singolo Distretto Sociosanitario di cui all'art. 12 della l.r. 12/06, laddove siano presenti tali servizi, quale componente del coordinamento pedagogico territoriale;
- di individuare i Comuni Capofila dei distretti sociosanitari di cui agli artt. 9 e 10 della l.r. 12/06 quali soggetti istituzionali deputati alla designazione, su proposta dell'U.S.R. di concerto con le rappresentanze scuole paritarie nell'ambito del sistema nazionale d'istruzione (scuole statali e paritarie), del coordinatore per la fascia di età "tre sei anni";

RITENUTO quindi stabilire la composizione dei coordinamenti pedagogici territoriali come segue:

- a) un coordinatore pedagogico territoriale in rappresentanza degli Enti locali nominato dal Sindaco del Comune capofila di ogni singolo Distretto Sociosanitario;
- b) il coordinatore pedagogico dei servizi educativi per la prima infanzia già nominato dalla Conferenza dei Sindaci di ogni singolo Distretto Sociosanitario di cui all'art. 12 della l.r. 12/06, laddove siano presenti tali servizi;
- c) un coordinatore per la fascia di età "tre sei anni" designato dal Comune Capofila del distretto sociosanitario, su proposta dell'U.S.R. di concerto con le rappresentanze scuole paritarie nell'ambito del sistema nazionale d'istruzione (scuole statali e paritarie);

RITENUTO di dare mandato al Vice Direttore Generale della Vicedirezione Generale Formazione e Istruzione a procedere con successivi decreti, susseguenti alla procedura di individuazione dei componenti dei 19 coordinamenti pedagogici territoriali, alla definizione dei compiti dei coordinamenti pedagogici territoriali, al loro coordinamento a livello regionale, alle modalità di individuazione del loro coordinatore, al numero minimo di riunioni, e le attività di monitoraggio;

RICHIAMATO l'articolo 3 del d.lgs. 65/2017 che, nel definire le caratteristiche dei Poli per l'infanzia:

- al comma 1, stabilisce che *“I Poli per l'infanzia accolgono, in un unico plesso o in edifici vicini, più strutture di educazione e di istruzione per bambine e bambini fino a sei anni di età, nel quadro di uno stesso percorso educativo, in considerazione dell'età e nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento di ciascuno. I Poli per l'infanzia si caratterizzano quali laboratori permanenti di ricerca, innovazione, partecipazione e apertura al territorio, anche al fine di favorire la massima flessibilità e diversificazione per il miglior utilizzo delle risorse, condividendo servizi generali, spazi collettivi e risorse professionali”*;
- al comma 2 stabilisce che *“Per potenziare la ricettività dei servizi e sostenere la continuità del percorso educativo e scolastico delle bambine e dei bambini di età compresa tra tre mesi e sei anni di età, le Regioni, d'intesa con gli Uffici scolastici regionali, tenuto conto delle proposte formulate dagli Enti Locali e ferme restando le loro competenze e la loro autonomia, programmano la costituzione di Poli per l'infanzia definendone le modalità di gestione, senza dar luogo ad organismi dotati di autonomia scolastica”*;

CONSIDERATO che i Poli per l'infanzia, per quanto sopra esposto devono essere caratterizzati dalla massima flessibilità e diversificazione per il miglior utilizzo delle risorse, dalla condivisione di servizi generali, spazi collettivi e risorse professionali, e che da tale condivisione deve conseguire la costruzione di linguaggi e principi pedagogici comuni e la realizzazione di esperienze condivise tra le bambine e i bambini dei servizi educativi e le bambine e i bambini della scuola dell'infanzia.

VALUTATO opportuno e necessario provvedere alla definizione delle modalità per la costituzione nell'ambito della regione Liguria dei Poli per l'infanzia di cui al d.lgs. 65/2017;

RITENUTO di individuare, nel rispetto della competenza programmatoria delle Regioni, quale Amministrazione competente alla formulazione al coordinamento pedagogico territoriale delle proposte di costituzione di ogni singolo Polo per l'infanzia il Comune in cui ha sede il plesso ove è richiesta l'istituzione del Polo medesimo, in quanto Amministrazione incaricata alla ricezione dell'istanza di riconoscimento da parte del plesso;

RITENUTO dare mandato al Vice Direttore Generale della Vicedirezione Generale Formazione e Istruzione a procedere con successivi decreti all'approvazione delle modalità operative relative alla presentazione e valutazione delle istanze di costituzione di Polo dell'infanzia nonché del relativo formulario di candidatura che dovrà in ogni caso ricomprendere al suo interno le seguenti componenti:

- il progetto pedagogico del Polo per l'Infanzia
- il progetto di formazione congiunta personale educativo e insegnanti della scuola dell'infanzia
- l'attivazione e funzionamento del coordinamento pedagogico del Polo per l'infanzia
- la planimetria delle due strutture con evidenziazione degli spazi condivisi

RITENUTO altresì di individuare il coordinamento pedagogico territoriale in cui ha sede il plesso ove è richiesta la costituzione del Polo quale organo competente alla verifica dei requisiti per il suo riconoscimento secondo la procedura stabilita con i soprarichiamati decreti direttoriali che, previa concertazione nell'ambito del tavolo interistituzionale di cui alla d.G.R. 666/2021, ne definiranno altresì compiti e funzioni;

RITENUTO di individuare Regione Liguria quale Amministrazione competente al formale riconoscimento del Polo con proprio decreto direttoriale, previa l'acquisizione del parere di congruenza della richiesta da parte del coordinamento pedagogico territoriale di riferimento e del parere favorevole dell'USR per la Liguria alla costituzione del Polo stesso;

SU PROPOSTA dell'Assessore con delega alla Scuola, dell'Assessore con delega all'edilizia e dell'Assessore con delega alle politiche socio sanitarie;

DELIBERA

per le motivazioni di cui in premessa, che si intendono integralmente richiamate:

1. di approvare le seguenti modalità di istituzione dei coordinamenti pedagogici territoriali di cui al d.lgs. 65/2017:

A. gli ambiti territoriali dei coordinamenti pedagogici sono individuati in corrispondenza degli ambiti territoriali dei Distretti Sociosanitari come indicato nella tabella sottostante:

DISTRETTO SOCIOSANITARIO	COMUNE CAPOFILA D.S.S.
1 - VENTIMIGLIESE	1 - VENTIMIGLIA
2 - SANREMESE	2 - SANREMO
3 - IMPERIESE	3 - IMPERIA
4 - ALBENGANESE	4 - ALBENGA
5 - FINALESE	5 - FINALE LIGURE
6 - BORMIDE	6 - CAIRO MONTENOTTE
7 - SAVONESE	7 - SAVONA
8 - GENOVA PONENTE (extra Genova)	8 - COGOLETO
9 - GENOVA MEDIO PONENTE / 11 - GENOVA CENTRO E PORZIONI GENOVESI DEI DSS 8/10/12/13	9 - GENOVA
10- GENOVA VALPOLCEVERA VALLESCRIVIA	10 - BUSALLA
12-GENOVA VALTREBBIA E VALBISAGNO (extra Genova)	12 - BARGAGLI
13 - GENOVA LEVANTE	13 - RECCO
14 - TIGULLIO OCCIDENTALE	14 - RAPALLO
15 - CHIAVARESE	15 - CHIAVARI
16 - TIGULLIO	16 - SESTRI LEVANTE
17 - RIVIERA VAL DI VARA	17 - BOLANO
18 - SPEZZINO	18 - LA SPEZIA
19 - VAL DI MAGRA	19 - SARZANA

B. il Sindaco del Comune capofila di ogni singolo Distretto Sociosanitario è individuato quale organo deputato a nominare il coordinatore pedagogico territoriale in rappresentanza degli Enti locali;

- C. il coordinatore pedagogico dei servizi educativi per la prima infanzia (fascia 3 – 36 mesi) nominato dalla Conferenza dei Sindaci di ogni singolo Distretto Sociosanitario di cui all'art. 12 della l.r. 12/06, laddove siano presenti tali servizi, è anche componente del coordinamento pedagogico territoriale;
- D. i Comuni Capofila dei distretti sociosanitari di cui agli artt. 9 e 10 della l.r. 12/06 sono individuati quali soggetti istituzionali deputati alla designazione, su proposta dell'U.S.R., di concerto con le rappresentanze scuole paritarie nell'ambito del sistema nazionale d'istruzione (scuole statali e paritarie) del coordinatore per la fascia di età "tre sei anni";
- E. la composizione dei coordinamenti pedagogici territoriali viene stabilita come segue:
- a) un coordinatore pedagogico territoriale in rappresentanza degli Enti locali nominato dal Sindaco del Comune capofila di ogni singolo Distretto Sociosanitario;
 - b) il coordinatore pedagogico dei servizi educativi per la prima infanzia già nominato dalla Conferenza dei Sindaci di ogni singolo Distretto Sociosanitario di cui all'art. 12 della l.r. 12/06, laddove siano presenti tali servizi
 - c) un coordinatore per la fascia di età "tre sei anni" designato dal Comune Capofila del distretto sociosanitario su proposta dell'U.S.R., di concerto con le rappresentanze scuole paritarie nell'ambito del sistema nazionale d'istruzione (scuole statali e paritarie);
- F. viene dato mandato al Vice Direttore Generale della Vicedirezione Generale Formazione e Istruzione a procedere con successivi decreti, susseguenti alla procedura di individuazione dei componenti dei 19 coordinamenti pedagogici territoriali, alla definizione dei compiti dei coordinamenti pedagogici territoriali, al loro coordinamento a livello regionale, alle modalità di individuazione del loro coordinatore, al numero minimo di riunioni, e alle attività di monitoraggio;
2. di approvare le seguenti modalità di costituzione dei Poli per l'infanzia di cui al d.lgs. 65/2017:
- A. nel rispetto della competenza programmatica delle Regioni, quale Amministrazione competente alla formulazione delle proposte alla formulazione al coordinamento pedagogico territoriale delle proposte di costituzione di ogni singolo Polo per l'infanzia il Comune in cui ha sede il plesso ove è richiesta l'istituzione del Polo medesimo, in quanto Amministrazione incaricata alla ricezione dell'istanza di riconoscimento da parte del plesso;
- B. viene dato mandato al Vice Direttore Generale della Vicedirezione Generale Formazione e Istruzione a procedere con successivi decreti, all'approvazione delle modalità operative relative alla presentazione e valutazione delle istanze di costituzione di Polo dell'infanzia nonché del relativo formulario di candidatura che dovrà in ogni caso ricomprendere al suo interno le seguenti componenti:
- il progetto pedagogico del Polo per l'Infanzia
 - il progetto di formazione congiunta personale educativo e insegnanti della scuola dell'infanzia
 - l'attivazione e funzionamento del coordinamento pedagogico del Polo per l'infanzia
 - la planimetria delle due strutture con evidenziazione degli spazi condivisi
- C. il coordinamento pedagogico territoriale in cui ha sede il plesso ove è richiesta la costituzione del Polo è l'organo competente alla verifica dei requisiti per il suo riconoscimento, secondo la procedura stabilita con i decreti direttoriali di cui al punto che, previa concertazione nell'ambito del tavolo interistituzionale di cui alla d.G.R. 666/2021, ne definiranno altresì compiti e funzioni;
- D. Regione Liguria è l'Amministrazione competente a procedere al formale riconoscimento del Polo con proprio decreto direttoriale, previa l'acquisizione del parere di congruenza della richiesta da parte del coordinamento pedagogico territoriale di riferimento e favorevole da parte dell'USR per la Liguria alla costituzione del Polo stesso;
- 3 di dare atto che dal presente provvedimento non discendono oneri a carico del bilancio regionale.

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.

Iter di predisposizione e approvazione del provvedimento

Identificativo atto 2023-AC-731

Compito	Completato da	In sostituzione di	Data di completamento
Approvazione Amministratore proponente	Simona FERRO		05/07/2023 14:10
Approvazione Amministratore proponente	Marco SCAJOLA		05/07/2023 13:12
Approvazione Amministratore proponente	Giacomo Raul GIAMPEDRONE		05/07/2023 13:10
* Approvazione Direttore generale/Vicedirettore generale (regolarità amministrativa tecnica e contabile)	Michele SCARRONE		05/07/2023 13:03
* Approvazione Direttore generale/Vicedirettore generale (regolarità amministrativa tecnica e contabile)	Roberta SERENA		05/07/2023 12:59
* Approvazione Direttore generale/Vicedirettore generale (regolarità amministrativa tecnica e contabile)	Daniele CASANOVA	Alessandro CROCE	05/07/2023 11:25
* Approvazione Legittimità	Monica BARATTA		04/07/2023 10:18
* Approvazione Dirigente (regolarità amministrativa tecnica e contabile)	Michele SCARRONE		04/07/2023 09:54
* Approvazione Dirigente (regolarità amministrativa tecnica e contabile)	Silvia RISSO		03/07/2023 09:52

* Approvazione Dirigente (regolarità amministrativa tecnica e contabile)	Maria Luisa GALLINOTTI		30/06/2023 16:52
* Validazione Responsabile procedimento (Istruttoria)	Alessio LEONARDI		30/06/2023 14:48

* La regolarità amministrativa, tecnica e contabile dell'atto è attestata da ciascun soggetto sopraindicato nell'ambito delle rispettive competenze.

Trasmissione provvedimento:

Bollettino Ufficiale della Regione Liguria per la sua pubblicazione integrale/per estratto
Sito web della Regione Liguria